

Romeo e Giulietta visti da un palco "come dal balcone"  
Le impressioni di un giovanissimo spettatore

# La storia più celebre di tutti i tempi svela il senso profondo del verbo "amare"

**TEATRO**

Romeo e Giulietta

Teatro Carignano

★★★★

Tra i nostri recensori c'è Massimo Morato, 12 anni, alunno della scuola media Foscolo.

**MASSIMO MORATO**

**A**l Teatro Carignano due spettacoli si alternano in Prato Inglese. Io, come dal famoso balcone, ho "vissuto" Romeo e Giulietta.

Gli attori sono sul prato elisabettiano, osservano il pubblico che prende posto.

Silenzio, la storia d'amore più conosciuta di sempre ha inizio. Lui, Romeo, ama lei, Giulietta e lei, Giulietta, ama

lui, Romeo. Semplice se non fosse che non si può: a Verona Montecchi e Capuleti sono rivali. Il Principe cerca di metter pace tra le famiglie

ma è rissa in strada, dove solo Romeo è spesso «altrove».

C'è una festa, con salti e balli e tempi sospesi. Lui, Romeo che porta addosso Elisabetta I Tudor, vede lei, Giulietta: "Coccinella" è l'anima che cerca nel grande prato verde, è il suo soggetto prima che oggetto d'amore.

È una favola semplice che ragiona sulla profondità del verbo amare senza esser

melensa e ci coinvolge in maniera autentica. È una tragedia costellata di lotte, dolori e lutti.

«Occhi guardatela per l'ultima volta! Braccia cingetela con l'ultimo abbraccio! E voi, labbra, porte del respiro, sigillate con un casto ba-

cio un contratto senza data».

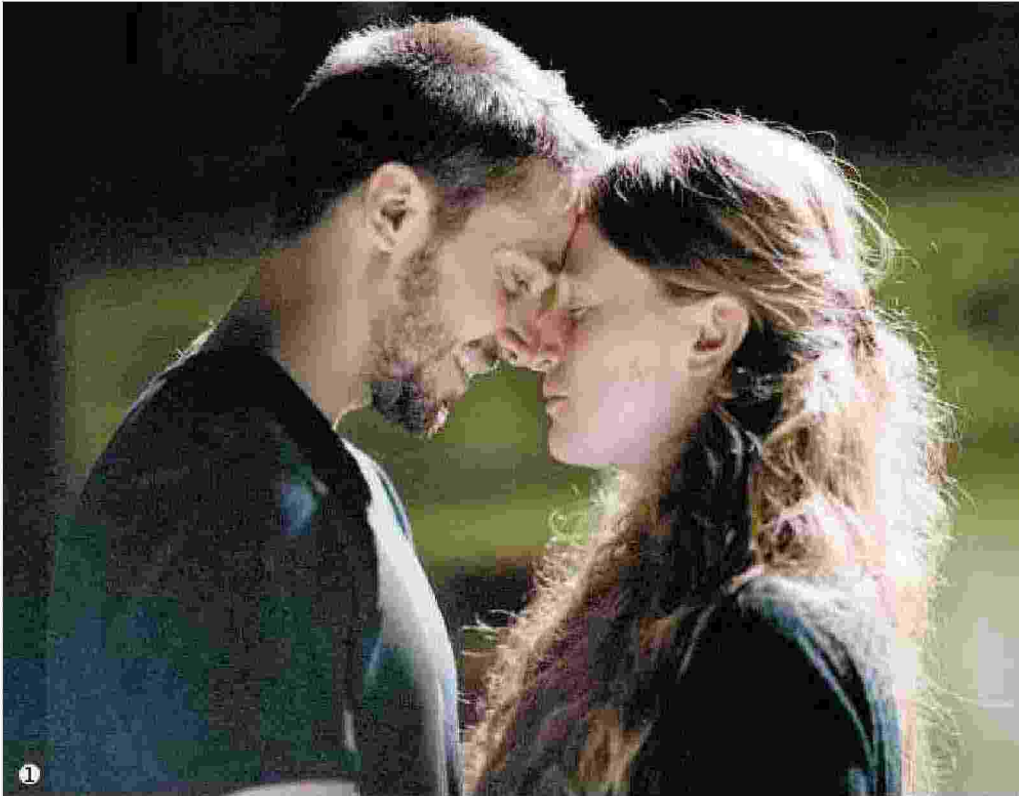
Respiro di sforzo, spirare piuttosto che arrendersi alle ragioni dell'odio dei familiari. Giulietta decide e sceglie la linea di maggior resistenza.

La coccinella, vera Cleopatra, si rivela un leone in fatto di coraggio. Bianco, steso nel-

la cripta è l'amore che sopravvive alla morte. Bravissimi su tutti Benvolio, moderno Akhenaton e Mercuzio.

Una rappresentazione da leggere a strati, da rivedere per sfogliare i dettagli, cogliere i silenzi; quasi senza costumi, luci, cambi di scena, con gli attori sempre sul prato-palco fantasticamente complessa, partecipata col pubblico. Un linguaggio nuovo: è davvero piaciuto pur sfuggendomi i cambi di pellicce di Madonna Capuleti e il senso del numero delle bottiglie di plastica. —

© BY NC ND ALLI DIRITTI RISERVATI



MANUELA GIUSTO



MANUELA GIUSTO



MANUELA GIUSTO

1. Marcello Spinetta e Beatrice Vecchione sono Romeo e Giulietta (regia di Marco Lorenzi)  
2. Vittorio Camarota e Yuri D'Agostino 3. Marcello Spinetta (di schiena) e Vittorio Camarota

